Dal Governo Monti arriva la decimazione dei lavoratori pubblici! USB P.I. risponde con lo Sciopero Generale -volantino-

In allegato il volantino

Nazionale, 19/06/2012

In queste ore il governo si sta apprestando a definire la ulteriore azione contro il lavoro pubblico e il conseguente totale smantellamento dei servizi pubblici. Su tutti i quotidiani da giorni si insiste sui provvedimenti da adottare per ridurre il numero dei dipendenti pubblici e il costo del lavoro pubblico.

Il Premier monti vuole arrivare al vertice europeo del 28 e 29 giugno con due “scalpi alla cintola”: l’approvazione della Controriforma del lavoro e lo smembramento del Pubblico Impiego, così come previsto dalle imposizioni europee, della BCE, della finanza e delle banche.

Questi i provvedimenti che dovrebbero essere contenuti in un Decreto (con attuazione

immediata) da emanare già all'inizio della settimana prossima:

> Riduzione del numero dei dipendenti variabile tra il 5 e il 7% (230.000 – 300.000 persone, oltre 100.000 solo nella Scuola;

> La rottamazione dei sessantenni accompagnata solo dall'80 % della retribuzione tabellare (lo stipendio base) e per soli 2 anni, poi nessuna retribuzione sino al raggiungimento dell'età pensionabile che la Fornero ha fissato ormai in 67 anni d'età (altri 300.000 esodati senza retribuzione né pensione);

> Blocco delle tredicesime per 3 anni, prorogabile;

> Riduzione generale degli stipendi dal 2,5 al 5%;

> Riduzione del valore dei buoni pasto

Non serve aggiungere altro. Ora è il momento di mobilitarsi!

Manifestazioni

Roma, Piazza della Repubblica, ore 9:30

Milano, Largo Cairoli, ore 9:30